

L'eco delle ninfee

Brescia. Da **A+B Contemporary Art** prosegue fino al 23 giugno «**Unterwasser**», personale di Nazzarena Poli Maramotti, nata a Montecchio Emilia nel 1987 ma residente a Norimberga. La mostra accosta una serie di dipinti inediti, realizzati per questa occasione, a sculture a parete e interventi spaziali. I dipinti si concentrano sul tema dell'acqua, attuale punto d'arrivo della ricerca che l'artista conduce sul paesaggio. Con la sua cangianza e i suoi riflessi, l'acqua le consente di porsi in una terra di confine tra figurazione e astrazione, con l'identico principio che presiede alle «Ninfee» di Monet. Come in quei capolavori, anche qui l'orizzonte è eliminato o si confonde con il cielo, costringendo l'osservatore a un arduo esercizio percettivo e interpretativo. Al centro, ben più del «soggetto» dei dipinti, è l'indagine sulla pennellata e sul gesto tanto che, anche quando l'autrice si cimenta con il ritratto o con gli omaggi alla tradizione, fattezze e dettagli scompaiono per la concitazione del gesto pittorico. Nella foto, «Idillio», 2018.

□ **Ad.M.**

